

Scheda di dati di sicurezza

LGEP 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: LGEP 1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Lubrificante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Azienda: SKF MPT
Indirizzo: Meidoornkade 14
CAP: 3992 AE
Città: AE Houten
Stato: PAESI BASSI
E-mail: support.mpt@skf.com
Telefono: +31 30 6307200
Homepage: www.skf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

06 30.54.343 (Centro Antiveleni di Roma (Gemelli))

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione: Skin Sens. 1;H317

Effetti nocivi più gravi: Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze: Attenzione

Contiene

Sostanza: acidi naftenici, sali di zinco; dipentilditiocarbammato-di-dipentilammonio;

Frasi di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Frasi di prudenza

P280 Indossare guanti.

Scheda di dati di sicurezza

LGEP 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Sostanza	N° di CAS/ N° CE/ N° di registro REACH	Concentrazione	Note	CLP-classificazione
acidi naftenici, sali di zinco	12001-85-3 234-409-2	1 -< 2,5 %		Skin Sens. 1B;H317 Eye Irrit. 2;H319 Aquatic Chronic 2;H411
dipentilditiocarbammato-di-dipentilammonio	71902-20-0 276-172-8 01-2120793078-43	0,1 -< 0,25 %		Acute Tox. 4;H302 Skin Sens. 1B;H317 Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410
ossido di zinco	1314-13-2 215-222-5 01-2119463881	0 -< 0,25 %		Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410

Per leggere il testo completo delle frasi H / EUH, consultare la sezione 16.

Commenti sull'ingrediente: Gli oli minerali contenuti nel prodotto contiene <3% di estratto di DMSO (IP 346).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Generale:	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I sintomi includono arrossamenti, gonfiori, comparsa di vesciche e ulcerazioni. In genere, tali sintomi non si verificano immediatamente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Spegnerne con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

Scheda di dati di sicurezza

LGEP 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile ma combustibile. Il prodotto si decompone per combustione provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio/ Gas di azoto/ Ossidi di zolfo/ Aldeidi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e una tuta di protezione chimica solo dove sono probabili contatti personali (ravvicinati).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Rimanere sopravento o mantenersi a distanza dalla fonte. Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti. Garantire una buona ventilazione.

Per chi interviene direttamente: Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare indumenti protettivi conformi allo standard EN 368, tipo 3.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Il prodotto deve essere utilizzato in ambienti con buone condizioni di ventilazione e preferibilmente in ambienti con ventilazione del processo. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Conservare in un ambiente fresco e asciutto. Non conservare con i seguenti prodotti: Ossidanti/ Acidi. Temperatura di conservazione: 0 - 40 °C. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole).

7.3. Usi finali particolari

Nessuno.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale: Non contiene sostanze segnalabili.

Scheda di dati di sicurezza

LGE P 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

Metodi di misurazione: La conformità con i limiti di esposizione professionale può essere verificata mediante misurazioni dell'igiene professionale.

Base legale: Allegato XXXVIII: Valori limiti di esposizione professionale (D. MIN. LAVORO E POL. SOC. 18/05/2021)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi: Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le mani: Indossare i guanti. Tipo di materiale e spessore: Gomma nitrilica/ 0,4 mm. Tempo di penetrazione: 4 ore. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. L'idoneità e la tenuta di un guanto dipendono dall'uso (ad es. dalla frequenza e dalla durata del contatto), dallo spessore del materiale, dalla funzionalità e dalla resistenza ad agenti chimici. Per qualsiasi dubbio, consultare il produttore.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie: Non indispensabile.
In caso di rischio di formazione di materiale nebulizzato, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie con il filtro P2. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.

Controlli dell'esposizione ambientale: Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametro	Valore/unità
Stato	Colla
Colore	Giallo
Odore	Caratteristico
La solubilità	Non solubile in: Acqua.

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Soglia olfattiva	Nessun dato	
Punto di fusione	> 170 °C	(1013 hPa)
Punto di congelamento	Nessun dato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 250 °C	(1013 hPa)
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato	
Limiti di infiammabilità	Nessun dato	
Limiti di esplosione	Nessun dato	
Punto d'infiammabilità	> 200 °C	
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato	
Temperatura di decomposizione	Nessun dato	
pH (soluzione pronta all'uso)	Nessun dato	
pH (concentrato)	Nessun dato	
Viscosità cinematica	Nessun dato	
Viscosità	Nessun dato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato	

Scheda di dati di sicurezza

LGE P 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

Tensione di vapore	Nessun dato	
Densità	~ 0,93 g/cm ³	(20 °C) (DIN 51757)
Densità relativa	Nessun dato	
Densità di vapore	Nessun dato	
Densità relativa (saturazione aria)	Nessun dato	
Caratteristiche particolari	Nessun dato	

9.2. Altre informazioni

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Proprietà di ossidazione		Non ossidante.
(COV) Composti organici volatili:	<3 w/w %	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con gli elementi riportati di seguito. Ossidanti/ Acidi.

10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare ed evitare il contatto con fonti d'ignizione. Evitare il contatto diretto con la luce del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti/ Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto si decompone per combustione o se riscaldato a temperature elevate, provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio/ Gas di azoto/ Ossidi di zolfo/ Aldeidi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - per via orale:

ossido di zinco, cas-no 1314-13-2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	LD50		7950 - 10000 mg/kg			

L'ingestione può provocare disturbi. Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità acuta - per via cutanea:

ossido di zinco, cas-no 1314-13-2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
-----------	--------------	----------------------	--------	-------------	----------------	-------

Scheda di dati di sicurezza

LGE P 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

Ratto	LD50		> 2000 mg/kg			
-------	------	--	--------------	--	--	--

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità acuta - in caso di inalazione:

ossido di zinco, cas-no 1314-13-2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	CL50	4 h	> 5700 mg/m ³			

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Corrosione/irritazione della pelle:

Leggermente irritante. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:

Irritazione temporanea. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I sintomi includono arrossamenti, gonfiori, comparsa di vesciche e ulcerazioni. In genere, tali sintomi non si verificano immediatamente.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Proprietà cancerogene:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Esposizione STOT singola:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Esposizione STOT ripetuta:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun conosciuto.

Altri effetti tossicologici:

Nessun conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

LGE P 1

Organismo	Specie	Tempo di esposizione	Tipo di test	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Pesci	Brachydanio rerio		96hCL50	> 100 mg/l			
Crostacei	Daphnia magna		48hCE50	> 100 mg/l			

Scheda di dati di sicurezza

LGEP 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

Alghe	Desmodesmus subspicatus		72hCE50	> 100 mg/l			
Alghe	Desmodesmus subspicatus		72hNOEC	> 100 mg/l			

Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanze dannose per l'ambiente. Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

I prodotti del petrolio possono generare inquinamento del suolo e dell'acqua.

Classificazione tedesca dell'inquinamento idrico (WGK): 1

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Qualora il prodotto così come fornito diventi un rifiuto, non è conforme ai criteri previsti per i rifiuti pericolosi (Dir. 2008/98/UE). Per lo smaltimento, osservare le leggi e i regolamenti locali, regionali e nazionali applicabili. I regolamenti locali potrebbero prevedere requisiti più rigorosi rispetto a quelli regionali o nazionali. Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito. Smaltire l'imballaggio sporco in conformità al piano di smaltimento rifiuti locale.

Categorie di rifiuti:

Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 12 01 12* cere e grassi esauriti

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto: codice CER 15 02 03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di dati di sicurezza

LGEP 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

Nessuno.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Altra informazione: Il prodotto non è soggetto alle regole fissate per il trasporto di prodotti pericolosi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni Speciali: Prestare un'attenzione particolare ai dipendenti ancora minorenni. Non assegnare a dipendenti che non hanno ancora compiuto i 18 anni di età mansioni che causano un'esposizione dannosa a questo prodotto.

Soggetto a:
Direttiva del Consiglio (CE) relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N. di registro REACH	Nome della sostanza
01-2119463881	ossido di zinco
01-2120793078-43	dipentilditiocarbammato-di-dipentilammonio

SEZIONE 16: Altre informazioni

Storia della versione e indicazioni delle modifiche

Versione	Data di revisione	Responsabile	Modifiche
1.1.0	23/08/2022	Bureau Veritas HSE/ SRU	1-3, 7-9, 11-12, 15-16

Abbreviazioni:
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative
STOT: Specific Target Organ Toxicity

Altra informazione: Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.

Consiglio per la formazione: È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

Metodo di classificazione: Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.
Dati sperimentali.

Elenco di frasi H rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di dati di sicurezza

LGEP 1

In sostituzione della data: 12/01/2021

Data di revisione: 23/08/2022

Versione: 1.1.0

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Stato: IT